

del borgo di montecastello

L'obiettivo di questo lavoro di tesi è quello di redigere un approfondito quadro conoscitivo su Montecastello, da porre come base a una strategia volta a far tornare l'antico castello a nuova vita.

Montecastello è una frazione del comune di Pontedera, posta su di una collina a sudest del capoluogo, a 132 m sul livello del mare. Sorto come avamposto militare di proprietà del vescovo di Lucca agli inizi del XII secolo, nel corso dei secoli fu più volte conquistato e danneggiato, trovandosi in una regione di confine fra i territori di Pisa, Lucca e Firenze. Fu quest'ultima a conquistarlo definitivamente nel 1406, decretando la fine della sua funzione militare. Alla fine del Quattrocento vi si insediarono i nobili pisani Franceschi Galletti, che divennero proprietari della villa del castello, trasformata nell'Ottocento in villa-fattoria, in occasione dell'avvento della famiglia Torrigiani Malaspina. Montecastello è quindi un borgo ricco di storia che purtroppo oggi non vede riconosciuto il suo valore artistico, paesaggistico e storico.

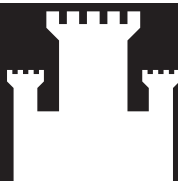
Il seguente studio è suddiviso in tre parti: l'analisi storica, l'analisi urbanistica, il rilievo e la proposta progettuale.

La prima affronta lo studio delle caratteristiche peculiari della regione della Valdera, la storia istituzionale di Montecastello, attraverso un'ampia ricerca bibliografica e archivistica, e l'evoluzione architettonica e urbanistica del borgo.

Nella seconda parte è stato studiato Montecastello da un punto di vista urbanistico analizzando il Piano Regolatore di Pontedera, in modo da individuare gli obiettivi del comune per l'area, i vincoli presenti e gli interventi realizzabili. L'analisi si è poi concentrata sulla struttura urbana del centro storico, mediante la produzione di diverse carte tematiche che permettono una conoscenza completa delle sue caratteristiche.

Nell'ultima parte si è poi eseguito il rilievo architettonico di Montecastello, attraverso la misurazione puntuale delle dimensioni degli spazi e delle strutture si è fornito l'ultimo tassello del quadro conoscitivo. È stato poi proposto un progetto di riqualificazione del borgo: da una scala elevata, per la stesura di un masterplan, ad una scala di dettaglio, per la progettazione di alcuni spazi specifici (piazza Malaspina e piazza la Porta). Il progetto consiste nella definizione di nuovi percorsi che ridonino vitalità e movimento all'antico castello. Si è creato un flusso veicolare, interno al centro storico, controllato e limitato ai soli residenti, mentre i visitatori esterni possono sostare nell'ampio parcheggio pubblico per poi accedere pedonalmente al centro. Sono stati quindi definiti due diversi percorsi pedonali: uno trasversale, che dal parcheggio sale a livello di piazza Malaspina, attraversa il castello per poi uscire dall'antica porta; l'altro circolare che permette al visitatore di girare completamente il borgo sia esternamente che internamente. Sono state definite nel dettaglio le pavimentazioni (in pietra, distinte per disposizione e forma a seconda delle funzioni) e l'impianto di illuminazione, per creare una scenografia notturna.

Il risultato di questo studio è stato un capillare quadro conoscitivo che costituisce una fase fondamentale per la valorizzazione di Montecastello. Nella proposta progettuale si è voluto poi sottolineare i segni dell'identità del castello ed evidenziare i suoi valori storico-architettonici e ambientali, in modo da garantire l'avvio del processo di rinnovamento.



relatori:
prof.ssa Ewa Karwacka
prof. Marco Giorgio Bevilacqua
candidato:
Daniele Neri